



Ti amo da morire, al via la rassegna

In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, l'assessorato alle Pari opportunità organizza tre appuntamenti tra cinema e teatro dal 18 al 25 novembre. L'assessora Campese: "Non si muore per il troppo amore, si muore per l'incapacità di accettare la libertà e i diritti delle donne"

Buccinasco (13 novembre 2018) – "L'uomo violento è colpevole e responsabile della sua violenza ma la violenza sulle donne riguarda tutti gli uomini, gli uomini onesti non possono stare a guardare inermi. Le donne devono avere il diritto di sentirsi libere ed essere libere, in grado di decidere della propria vita".

Così l'assessora alle Pari opportunità del Comune di Buccinasco **Grazia Campese** invita uomini e donne a partecipare alla rassegna "Ti amo da morire", organizzata all'Auditorium Fagnana in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, dal 18 al 25 novembre.

Domenica 18 novembre alle ore 17 **Teatro in Mostra** presenta "Il divorzio", spettacolo liberamente tratto da "Divorzio all'italiana" di Pietro Germi ambientato nella Sicilia di inizio anni Sessanta, quando ancora non era ammesso il divorzio ma veniva accettato il cosiddetto "delitto d'onore".

Venerdì 23 novembre alle ore 21, la proiezione del film "Libere, disobbedienti, innamorate – In between" di Maysaloun Hamoud, che vede protagoniste tre giovani donne palestinesi a Tel Aviv (a cura di **Pino Nuccio**, associazione Gli Adulti).

Infine **domenica 25 novembre** – Giornata mondiale contro la violenza sulle donne – alle **ore 17 Messinscena Teatro** presenta lo spettacolo "Ti amo da morire", per scoprire dove nasce quell'autorizzazione a passare il "limite" che l'uomo si concede nei confronti della donna.

"Non si muore per il troppo amore – continua l'assessora Campese – si muore per la violenza e l'incapacità di amare e di accettare la libertà e i diritti delle donne. La vera sfida da vincere, donne e uomini insieme, è quella educativa e culturale, è necessario educare i bambini e le bambine alla parità di genere e anche quest'anno la nostra Amministrazione finanzia le scuole con il progetto 'Crescere x bene', percorso di sensibilizzazione contro ogni tipo di discriminazione, abuso e violenza".

"Nel nostro Paese – aggiunge **Valeria Bombino**, consigliera comunale delegata alle Pari opportunità – negli ultimi quattordici anni 1600 bambini sono rimasti orfani a causa del femminicidio della madre. Anche i figli sono vittime di femminicidio, quando non vengono uccisi

via Roma 2 - Buccinasco - MI - 20090 - P. Iva 03482920158



COMUNE DI BUCCINASCO

UFFICIO STAMPA

anche loro devono fare i conti con una madre uccisa e un papà in carcere o suicida. Perdono entrambi i genitori. È uno dei traumi più complessi che un minore possa subire”.

Ufficio stampa Comune di Buccinasco